

Jean Tinguely e Niki de Saint Phalle nell'atelier a La Comanderie, 1964
© Getty Research Institute, Los Angeles. © 2015, Prottorre, Zürich



Niki e Tinguely, storia d'amore e di invenzioni fantastiche

È dedicata alla celebre coppia la prima collettiva di Artrust

MELANO (LUGANO). Al secondo anno di attività, dopo quattro mostre monografiche, la società d'arte Artrust presenta per la prima volta due artisti nella medesima rassegna. Dal 18 ottobre al 18 dicembre sono di scena **Niki de Saint Phalle (1930-2002)** e **Jean Tinguely (1925-91)**, che hanno fatto coppia nella vita, ma intrapreso due distinti percorsi di ricerca. Accanto a Tinguely, artista di origini svizzere, entra dunque in galleria la sensibilità femminile di Niki de Saint Phalle, che ha lasciato compenetrare nel proprio lavoro la volontà di affiancare il ruolo della donna nell'ambiente artistico, nella famiglia e nella società del tempo. «Basta pensare al forte gesto simbolico dei suoi "Tir" contro sagame maschili» ricorda **Patrizia Cattaneo Moresi**, fondatrice e direttrice di Artrust. Alla bellissima artista francese sono state recentemente dedicate mostre dal Guggenheim di Bilbao e dal Grand Palais di Parigi. Nel percorso espositivo figurano **sculture, disegni,**

lavori su seta e stampe per la maggior parte appartenenti ad Artrust, ma non mancano prestiti importanti provenienti da collezioni ticinesi e svizzere. Tra le opere in mostra alcune sono inedite, altre realizzate a quattro mani, come le «Nanas», le celebri grottesche sculture femminili di grandi dimensioni, mosse da **ingranaggi** di Jean Tinguely. Lo stretto legame tra i due è centrale nella mostra ed è documentato, oltre che dalle opere, anche da **testi e lettere**. **Mario Botta**, l'architetto cui si deve il progetto del Museo Tinguely di Basilea, è autore del saggio del catalogo che accompagna la mostra. Avendo egli conosciuto i due artisti, ha contribuito ad approfondire gli **aspetti più intimi e personali** della coppia ottemperando alla volontà di Patrizia Cattaneo Moresi, che ha voluto includere anche un piccolo inserto scritto da Niki su Jean dopo la sua morte. La direttrice di Artrust nel lungo processo di preparazione della

mostra è entrata in contatto con l'assistente storico di Jean e Niki, **Seppi Imhof**, e con il loro collega **Daniel Spoerri**. «Per noi non si tratta di esporre opere», spiega Cattaneo Moresi, «ma di sviluppare un lavoro inteso di costruzione di progetti espositivi che approfondiscano la personalità degli artisti e creino valore anche per il territorio». Per il pubblico locale Artrust ha voluto sin dall'apertura un **programma rivolto ai bambini** dai tre ai dieci anni collaterale a ogni mostra, coinvolgendo sinora centinaia di studenti delle scuole dell'infanzia e primarie. Un progetto che in futuro sarà potenziato ulteriormente tramite collaborazioni esterne.

Artrust, via Pedemonte di sopra 1, Melano.
tel. +41(0)91/6403336, lunedì 10-18, www.artrust.ch, «Niki de Saint Phalle e Jean Tinguely, Duo. Anime ibelli, spiriti gemelli. Destini intrecciati nell'arte» del 18 ottobre al 18 dicembre

Il figlio di Hesse

MONTAGNOLA (COLLINA D'ORO, LUGANO). Fino al 3 gennaio il **Museo Hermann Hesse Montagnola** dedica una retrospettiva a **Bruno Hesse (1905-99)**, primo figlio dello scrittore tedesco cui è intitolata l'istituzione e di **Mana Bernoulli**. A fare da sottofondo all'esposizione è come sempre il rapporto tra Hermann Hesse e la sua terra prediletta, il Ticino. Le opere e le parole di Bruno Hesse rispecchiano infatti tutta la passione per questo paesaggio trasmessagli dal padre, con il quale trascorse lunghe ore affacciato sul lago a dipingere le stesse acque e le stesse montagne. Disse Bruno Hesse a proposito del padre: «Di solito uschiamo insieme nel pomeriggio. La pittura per mio padre era certamente anche un riposo dallo scrivere, nell'estate in particolare dipinge molto. Forse la pittura per lui a volte era tanto importante quanto la scrittura». Nel Museo è esposta una selezione di **paesaggi** con alcuni **acquerelli inediti** concessi in prestito dai figli di Bruno Hesse: Christina e Simon.

Museo Hermann Hesse Montagnola, Tione Camuzzi, tel. +41(0)91/9933770, (p.l.) lunedì-domenica 10.30-17.30, (inv. e dic.) sabato-domenica 10.30-17.30, www.hesse-montagnola.ch, «Impressioni scelse, Bruno Hesse» fino al 3 gennaio

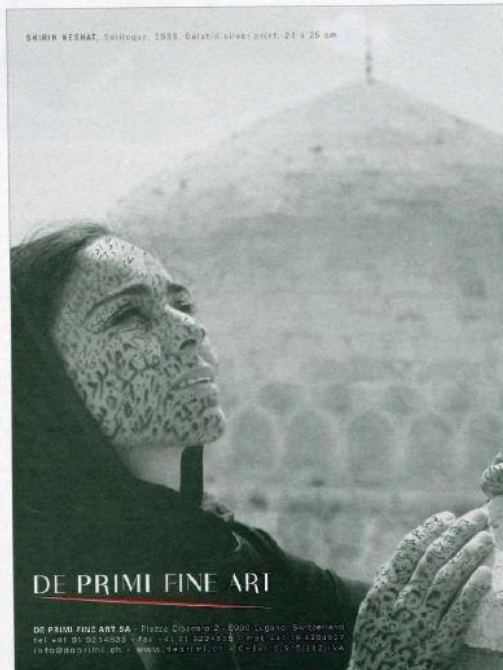
I frati artisti

BIGORIO (CAPRIASCA, LUGANO). Il fondo librario del Convento del Bigorio, oggetto di una catalogazione avviata dalla Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, si potrà presto consultare online. Ma per godere della **collezione d'arte del Museo del Bigorio**, ricavata nella sacrestia dall'architetto **Raffaello Cavadini**, è necessario recarsi al Convento. Sono conservati **oggetti sacri e quotidiani** appartenuti ai frati cappuccini che dal '500 abitano il convento. Tra le rarità medievali spicca un **Cristo morto** con braccia snodabili realizzato per un grande **crocefisso alla fine del Seicento**. Vi sono poi **lessuti e oggetti liturgici in metallo, penitenziali, corone, reliquiari e immagini votive**. All'interno della chiesa del Convento si possono ammirare **dipinti, antepodi** in cuoio, **candelieri** e gli **intarsi dell'altare del '700**, tutto opera dei frati. Una tradizione che prosegue ancora oggi, come dimostra l'attività di **fra Roberto Pasotti**, responsabile del Convento del Bigorio, autore di numerosi **dipinti murali, vetrate e mosaici** realizzati in tutto il Ticino.

Convento Santa Maria dei Frati Cappuccini, Bigorio, ultima dom. del mese su prenotazione, tel. +41(0)91/9431222, www.bigorio.ch/museo



NIKI
De Saint Phalle
JEAN
Tinguely
DUO
ANIME RIBELLI, SPIRITI GEMELLI
DESTINI INTRECCIATI NELL'ARTE
18 OTTOBRE - 18 DICEMBRE 2015
TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10.00 ALLE 18.00
INGRESSO LIBERO
OPERE IN VENDITA
VIA PEDEMONTE DI SOPRA 1
6918 MELANO | TICINO | SWITZERLAND
www.artrust.ch
info@artrust.ch
A 13 minuti da Cortina Svizzera
IN ART WE TRUST
FONDATAZIONE, EDUCAZIONE E COMMERCIO
FONTANA
GIACOMETTI
SEDANTI
PICASSO
E MOREZ



SHIRIN NESHAT, Self-portrait, 1989, Galassia silver print, 20 x 25 cm
DE PRIMI FINE ARTI
DE PRIMI FINE ART SA - Piazza D'Arno 2, 8900 Lugano, Switzerland
tel. +41 91 9234085, fax +41 91 9234028, mail: info@deprimi.ch
info@deprimi.ch - www.deprimi.ch - C.F. IVA 115121211VA